

**SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE APPROVATE
ASSE N. IV – “LEADER”**

OBIETTIVI:

1. Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale;
2. Valorizzazione delle risorse endogene dei territori.

MISURE CHE SI INTENDONO ATTIVARE

MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di intervento ed investimento	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREV. (€)
410- Strategie di sviluppo locale	La misura ha l'obiettivo di promuovere e consolidare modalità di approccio partecipativo su scala locale per la definizione e l'implementazione di strategie di sviluppo endogeno, specifiche, sostenibili e durature, elaborate dai Gruppi di Azione Locale, delle aree caratterizzate da una o più o meno marcata situazione di marginalità socioeconomica attraverso il sostegno a nuove forme di governance locali.	L'approccio Leader trova così attuazione attraverso i Piani di Sviluppo Locale, che prevedono una strategia pilota di sviluppo integrato, imperniata su un tema centrale (tema unificante) caratteristico dell'identità del territorio, caratterizzati da una coerenza complessiva di risorse umane, finanziarie ed economiche, in grado di sostenere il percorso di sviluppo delineato. Le strategie di sviluppo locale saranno attuate attraverso la gestione delle misure del terzo asse e delle misure 1.1 (limitatamente all'azione dell'informazione) e 2.4 (limitatamente all'azione 1.b) "Sostenere investimenti funzionali al ripristino e tutela degli elementi paesaggistici per il miglioramento della fruizione dei territori rurali interessati dall'approccio LEADER".	Verranno selezionati n. 14 GAL. Questi, nell'ambito della gestione delle misure del terzo asse, MISURA 1.1 e 2.4, incasseranno il contributo dalla Regione e provvederanno a girarlo ai singoli beneficiari, che saranno gli stessi previsti nelle singole misure.	La Regione Puglia intende applicare l'approccio Leader alle macroaree, di cui alla cartografia allegata, classificate come "aree rurali intermedie" (evidenziate in giallo) e come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (evidenziate in rosso), coerentemente con la zonizzazione complessiva del Piano di Sviluppo Rurale e con la filosofia dell'approccio Leader ed in linea con le indicazioni provenienti dai regolamenti comunitari e con gli indirizzi del Piano Strategico Nazionale. In deroga ai suddetti criteri, potrà essere applicato l'approccio Leader anche alle aree che sono risultate beneficiarie nell'ambito della programmazione Leader II e Leader +.	GLI STESSI PREVISTI NELLE SINGOLE MISURE DA GESTIRE	LO STESSO PREVISTO NELLE SINGOLE MISURE DA GESTIRE	65.000.000
MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di intervento	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO PREVISTO (€)
421 – Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale coerenti con gli obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo locale	La misura si propone di attivare la realizzazione di progetti di cooperazione con la finalità di raggiungere un duplice obiettivo: il rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale ed il superamento dell'isolamento delle aree rurali con conseguente crescita dei territori e dei soggetti partecipanti, sia in termini di impatto culturale che di metodologie di attuazione.	Sarà sostenuta la Cooperazione tra i GAL selezionati nell'ambito della misura 4.1, in riferimento agli assi 1, 2 e 3 con GAL o soggetti organizzati secondo l'approccio Leader Esse devono caratterizzarsi per innovatività e valore aggiunto rispetto ai risultati ottenibili. In particolare, i progetti di cooperazione devono riguardare una delle seguenti azioni: a) cooperazione interterritoriale tra territori appartenenti allo Stato italiano; b) cooperazione transnazionale tra territori appartenenti a stati membri dell'Unione europea o con Paesi terzi.	I GAL		Le tipologie di intervento previste dalla misura risultano essere le seguenti: – attivazione di progetti, interterritoriali e transnazionali, di marketing territoriale e della relativa aggregazione dell'offerta dei sistemi e delle produzioni del territorio di più GAL della regione Puglia – creazione di reti interterritoriali, tra i GAL della Regione Puglia, destinate a ricercare approcci ottimali a livello di gestione amministrativa, di attivazione e coinvolgimento dei partenariati locali, di coinvolgimento delle popolazioni locali in tutte le fasi del programma ; – attivazione di progetti transnaz. realizzati congiuntamente tra più GAL e partenariati locali dell'Unione europea e quelli di paesi terzi, anche al fine di un efficace scambio di buone pratiche e competenze.	NON INDICATO. SEMBREREBBE IL 100%	10.000.000

MISURA	OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	BENEFICIARI	ZONE DOVE E' PREVISTO L'INTERVENTO	Tipologie di aiuto	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO	STANZIAMENTO PUBBLICO
4.03 – Costi di gestione, animazione acquisizione delle competenze dei Gruppi di Azione Locale	<p>Sostenere i GAL nelle attività di gestione e consentire la diffusione delle informazioni e della partecipazione collettiva alle loro attività.</p> <p>Garantire un efficace ed efficiente attuazione dei Piani di sviluppo locale mediante l'attivazione di tutti gli strumenti necessari ad una corretta gestione del piano e ad una piena animazione ed informazione della popolazione dei territori oggetto di intervento.</p>	<p>Azione 1 – Interventi riservati ai nuovi GAL finalizzati alla loro costituzione ed alla definizione della strategia di sviluppo locale</p> <p>Azione 2 – Interventi di animazione sul territorio, successivi alla elaborazione del PSL, finalizzati alla divulgazione delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune al consolidamento del partenariato:</p> <p>Azione 3 - Attività connesse al funzionamento del Gal finalizzato alla predisposizione e implementazione della strategia</p> <p>Azione 4 – Formazione del personale del GAL</p> <p>Azione 5 – Eventi promozionali</p>	GAL	Aree LEADER	<p>Azione 1 – Interventi riservati ai nuovi GAL finalizzati alla loro costituzione ed alla definizione della strategia di sviluppo locale</p> <ul style="list-style-type: none"> – studi sulla zona interessata dalla strategia di sviluppo locale; – attività di sensibilizzazione delle popolazioni locali dell'approccio Leader e di informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale. <p>Azione 2 – Interventi di animazione sul territorio, successivi alla elaborazione del PSL, finalizzati alla divulgazione delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune al consolidamento del partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche; – formazione di responsabili ed addetti all'elaborazione ed all'esecuzione della strategia di sviluppo locale; – consulenze specialistiche; – noleggio attrezzature, locali e spazi; – predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di Sviluppo Locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso. <p>Azione 3 - Attività connesse al funzionamento del GAL finalizzato alla predisposizione e implementazione della strategia</p> <ul style="list-style-type: none"> – azioni di animazione e sensibilizzazione degli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PSL propedeutiche alla definizione del contenuto operativo e alla implementazione delle stesse; – spese per il personale e per gli operatori societari; – consulenze specialistiche; – spese correnti (utenze varie, materiali di consumo, fitto sede); – acquisto o noleggi arredi, macchine ed attrezzature per uffici, strumenti informatici; – spese per opere edili (limitate alle opere necessarie alla funzionalità ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro); 	NON INDICATO	18.000.000

					<ul style="list-style-type: none">- partecipazione a seminari, convegni e workshop. <p>Azione 4- Formazione del personale del GAL</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione del personale del GAL addetto all'attuazione della strategia di sviluppo locale in particolare per quanto concerne il funzionamento dell'Asse 4 Leader, la programmazione delle azioni, le modalità di certificazione delle spese e i sistemi monitoraggio, l'utilizzo di programmi software. <p>Azione 5 – Eventi promozionali</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipazione del GAL a fiere e saloni di carattere nazionale e internazionale, anche di settore, con lo scopo di informare gli operatori esterni all'area circa i risultati raggiunti dalla strategia di sviluppo locale attuata dal GAL e le opportunità offerte dall'area;- azioni di marketing riferite ai territori rurali ed ai suoi elementi qualificanti;- azioni promozionali per la valorizzazione turistica delle aree rurali specialmente nei segmenti del turismo culturale, storico, ambientale ed enogastronomico.	
--	--	--	--	--	---	--